

“Don Giovanni” all’Olimpico con l’Orchestra di Piazza Vittorio

Prima nazionale Un’originale rivisitazione definita da “Le Monde” glamour e iconoclasta Mario Tronco e Andrea Renzi alla direzione

DOVE ANDARE
CLAUDIO RUGGIERO

— Dopo aver deliziato il pubblico con la rappresentazione soave e leggiadra del “Flauto Magico”, stavolta l’Orchestra di Piazza Vittorio diretta da Mario Tronco, la più multietnica d’Italia, è nuovamente pronta a stupire i tanti estimatori con un’originale rivisitazione del “Don Giovanni”, l’altro capolavoro del genio salisburghese. In prima nazionale, l’opera musicale debutta al Teatro Olimpico di Roma stasera e resterà in cartellone fino al 26 novembre, nell’ambito della stagione dell’Accademia Filarmonica Romana che la produce insieme al Festival Les nuits de fourvière di Lione. Sorprendente protagonista del mito settecentesco è la suggestiva voce femminile di Petra Magoni, un Don Giovanni capace di mille travestimenti e abile a muovere in scena le fila di tutta la vicenda, filo conduttore dal quale si sviluppa tutta la drammaturgia musicale dello spettacolo che l’autorevole “Le Monde”

ha definito “glamour e iconoclasta”. “Amare le donne e diventare ogni volta un altro. Potrebbe essere una definizione del Teatro – rivela Mario Tronco che insieme ad Andrea Renzi dirige lo spettacolo – come luogo in cui esseri in carne ed ossa si fingono altri. Il nostro “Don Giovanni” parte però da presupposti diversi. L’idea è quella di sempre: rappresentare se stessi nei panni di altri, recitare il ruolo

Fino al 26
novembre
nella stagione
della
Accademia
Filarmonica
Romana



In alto
Petra Magoni
e Omar Lopez
Accanto
(FOTO DI
PAUL BOURDREL)
due scene
dallo spettacolo



DA STASERA
La più multietnica
realtà musicale d’Italia
è pronta a stupire
i tanti estimatori



di se stessi con le parole e il carattere di personaggi di fantasia”. Arie, duetti e pezzi d’insieme rivisitati dai travestimenti linguistici e musicali di Mario Tronco, Leandro Piccioni e Pino Pecorelli, abbattano ogni confine fra i diversi generi calati in una scenografia vintage anni ‘20 di un immaginario Music Club. I musicisti dell’Orchestra, posti su appositi piani sfalsati in altezza, si muovono quali protagonisti insieme ai cantanti, nelle loro avventure musicali ed esistenziali. “L’Orchestra di Piazza Vittorio attraverso la sua musica ci dice che, a saperla cercare nella piazza di una città – evidenzia il coregista Andrea Renzi – c’è un’idea di teatro del mondo. È lì, sotto casa tua, con la sua bellezza e la sua ineffabile complessità. Essere stato chiamato a collaborare al loro “Don Giovanni” è un privilegio che mi ha permesso di capire quanto lavoro duro e paziente sia necessario perché si possano integrare uomini e suoni lontani”. Tra le presenze nel cast: Mama Marjas, Omar Lopez Valle, Hersi Matmuja, Houcine Ataa, Simona Boo. ●

